

Argomento

Il nome

Il genere naturale e il genere grammaticale

Attività

Scoprire il genere dei nomi

Destinatari: primaria – primo biennio

Obiettivo di riflessione: individuare dei criteri per distinguere il genere naturale e il genere grammaticale

Durata: 2 o 3 ore

A cura di Rosanna Cressotti

⇒ Sillabo p. 24

FASE 1

Che cosa fa l'insegnante	Che cosa fanno gli alunni	Modalità di lavoro	Materiali / sussidi
a. Distribuisce a ciascun alunno un cartellino con un nome. Invita i bambini a trovare un compagno con il cartellino corrispondente.	Leggono il cartellino e individuano il compagno con il cartellino corrispondente.	In plenaria	Cartellini della scheda A
b. Invita gli alunni non accoppiati a sedersi. Disegna alla lavagna una tabella con due colonne: "nomi maschili/nomi femminili" e invita gli alunni in coppia a disporre il proprio cartellino al posto giusto; chiede come abbiano fatto a formare la coppia e stimola la discussione.	Dispongono il proprio cartellino nella tabella alla lavagna (cartellini corrispondenti sulla stessa riga) e spiegano come hanno trovato il compagno corrispondente (probabilmente individueranno come criterio le desinenze -O e -A).	In plenaria	Cartellini della scheda A

c. Propone agli alunni di aggiungere gli articoli, stimolando la riflessione attraverso alcune domande (per esempio: “Che cosa notate guardando gli articoli?”), per condurli a scoprire che l’articolo è importante per individuare il genere.	Inseriscono gli articoli e partecipano alla discussione.	In plenaria	Materiale delle attività precedenti
d. Invita gli alunni a trascrivere nel quaderno la tabella e i nomi (con gli articoli).	Trascrivono la tabella.	Individuale	Materiale delle attività precedenti

FASE 2

Che cosa fa l’insegnante	Che cosa fanno gli alunni	Modalità di lavoro	Materiali / sussidi
a. Invita gli alunni con i cartellini che non erano stati accoppiati a inserirli nella tabella disegnata alla lavagna e in quella del quaderno, facendo delle ipotesi e chiedendo l’aiuto ai compagni. Chiede di inserire l’articolo.	Sistemano il proprio cartellino sulla lavagna, nella tabella, aiutati dai compagni. Completano la tabella nel quaderno, aggiungendo l’articolo.	In plenaria e individuale	Cartellini della scheda A rimasti (di genere grammaticale)
b. Stimola la discussione su come sia stato possibile sistemare i cartellini, attraverso alcune domande: “Si capisce subito se il nome è maschile o femminile?”, “Come si fa a capire?”, “Qual è l’articolo?”... Guida gli alunni a scoprire che l’articolo permette di individuare il genere del nome.	Motivano le ipotesi che li hanno guidati a inserire i cartellini nelle due colonne della tabella. Con la guida dell’insegnante, scoprono che l’articolo concorda con il nome e permette di individuarne il genere.	In plenaria	Materiale delle attività precedenti

FASE 3

Che cosa fa l'insegnante	Che cosa fanno gli alunni	Modalità di lavoro	Materiali / sussidi
a. Invita gli alunni a compilare la scheda B, individuando il genere dei nomi elencati e rispondendo alle domande di riflessione; conduce poi il confronto in plenaria.	Individuano il genere dei nomi; rispondono alle domande di riflessione contenute nella scheda ed espongono le conclusioni a cui sono giunti.	In piccolo gruppo, con successivo confronto in plenaria	Scheda B

Scheda A

GATTO	SOLE	CUSCINO
NONNO	CATTEDRA	BAMBINA
LUPO	SORELLA	ZIO
NONNA	GATTA	MAESTRO
TIGRE	SCIENZIATO	QUADRO
BAMBINO	ZAINO	FRATELLO
ZIA	LIBELLULA	LUPA
SCIENZIATA	MAESTRA	BISONTE

Scheda B

1. Completa la tabella.

NOME	MASCHILE	FEMMINILE
leone		
leonessa		
straccio		
tigre		
bambina		
serpente		
spaventapasseri		
maestra		
maestro		
strada		
mamma		
papà		

2. Rifletti.

Si capisce sempre subito se un nome è maschile o femminile?

In alcuni casi, come hai fatto a capire se il nome era maschile o femminile?

.....
.....

Soluzioni

Scheda A (su sfondo grigio le parole che non si accoppiano)

GATTO	SOLE	CUSCINO
NONNO	CATTEDRA	BAMBINA
LUPO	SORELLA	ZIO
NONNA	GATTA	MAESTRO
TIGRE	SCIENZIATO	QUADRO
BAMBINO	ZAINO	FRATELLO
ZIA	LIBELLULA	LUPA
SCIENZIATA	MAESTRA	BISONTE

Tabella “maschile e femminile”

Nomi maschili	Nomi femminili
<i>(IL)</i> GATTO	<i>(LA)</i> GATTA
<i>(IL)</i> NONNO	<i>(LA)</i> NONNA
<i>(IL)</i> LUPO	<i>(LA)</i> LUPA
<i>(IL)</i> BAMBINO	<i>(LA)</i> BAMBINA
<i>(LO)</i> ZIO	<i>(LA)</i> ZIA
SCIENZIATO	<i>(LA)</i> SCIENZIATA
<i>(IL)</i> FRATELLO	<i>(LA)</i> SORELLA
<i>(IL)</i> MAESTRO	<i>(LA)</i> MAESTRA
-	<i>(LA)</i> TIGRE
<i>(IL)</i> SOLE	-
-	<i>(LA)</i> CATTEDRA
<i>(LO)</i> ZAINO	-
-	<i>(LA)</i> LIBELLULA
<i>(IL)</i> CUSCINO	-
<i>(IL)</i> QUADRO	-
<i>(IL)</i> BISONTE	-

Scheda B

1. Completa la tabella

NOME	MASCHILE	FEMMINILE
leone	X	
leonessa		X
straccio	X	
tigre		X
bambina		X
serpente	X	
spaventapasseri	X	
maestra		X
maestro	X	
strada		X
mamma		X
papà	X	

2. Rifletti.

Si capisce sempre subito se un nome è maschile o femminile? NO

In alcuni casi, come hai fatto a capire se il nome era maschile o femminile?

Probabili risposte dei bambini: i nomi maschili finiscono in "o" e quelli femminili in "a"; si sa, perché sono maschi o femmine...

Concetto a cui pervenire: l'articolo che accompagna il nome è sempre dello stesso genere del nome, quindi è utile considerarlo, quando non si capisce subito se il nome è maschile o femminile.